1 _

STUDIO LEGALE

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

Ancona, 29/10/2025

Spett.le

Ministero della Salute

Viale G. Ribotta n. 5

00144 Roma

A mezzo pec: atti.giudiziari@postacert.sanita.it

Spett.le

Regione Abruzzo

Via L. da Vinci n. 6

Palazzo I. Silone

(67100) L'Aquila (AQ)

A mezzo PEC: contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro n. 4

(85100) Potenza (PZ)

A mezzo PEC: ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

Spett.le

Regione Calabria

Cittadella Regionale - Viale Europa

(88100) Germaneto (CZ)

A mezzo PEC: capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Spett.le

Regione Campania

Via S. Lucia N. 81

(80132) Napoli (NA)

A mezzo PEC: avvocatura@pec.regione.campania.it

Spett.le

Regione Emilia Romagna

Via A. Moro n. 52

(40127) Bologna (BO)

A mezzo PEC: attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Piazza Unità d'Italia n. 1

2 _

STUDIO LEGALE

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

(34121) Trieste (TS)

A mezzo PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Spett.le

Regione Lazio

Via C. Colombo n. 212

(00147) Roma (RM)

A mezzo PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it

Spett.le

Regione Liguria

Via Fieschi n. 15

(16121) Genova (GE)

A mezzo PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

Spett.le

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia n. 1

(20124) Milano (MI)

A mezzo PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano n. 9

(60125) Ancona (AN)

A mezzo PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Spett.le

Regione Molise

Via Genova n. 11

(86100) Campobasso (CB)

A mezzo PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Spett.le

Regione Piemonte

Piazza Castello n. 165

(10122) Torino (TO)

A mezzo PEC: gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Spett.le

Regione Puglia

Lungomare N. Sauro n. 33

(70121) Bari (BA)

3

STUDIO LEGALE

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

A mezzo PEC: avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Regione Autonoma della

Sardegna

Viale Trento n. 69

(09123) Cagliari (CA)

A mezzo PEC: pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

Spett.le

Regione Sicilia

Palazzo D'Orleans

Piazza Indipendenza n. 21

(90129) Palermo (PA)

A mezzo PEC: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le

Regione Toscana

Piazza Duomo n. 10

(50122) Firenze (FI)

A mezzo PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Spett.le

Regione Umbria

Corso Vannucci n. 96

(06121) Perugia (PG)

A mezzo PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Spett.le

Regione Autonoma

Valle d'Aosta

Piazza Deffeyes n. 1

(11100) Aosta (AO)

A mezzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it

Spett.le

Regione Veneto

Palazzo Babi - Dorsoduro n. 3901

(30123) Venezia (VE)

A mezzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Spett.le

Provincia Autonoma di Trento

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

Piazza Dante n. 15
(38122) Trento (TN)

A meggo PEC: presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it

Spett.le

Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige Piazza Silvius Magnano n. 1 (39100) Bolzano (BZ)

A mezzo PEC: anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

<u>Uromed srl/Ministero della Salute e altri – ric. TAR Lazio sez. III Quater n. 14634/2022 – Ordinanza n. 3000/2023 del 8/6/2023 – notificazione per pubblici proclami ulteriori motivi aggiunti</u>

Il sottoscritto Avv. Luigi Pianesi (Cod. Fisc. PNSLGU75A23E783M, pec: luigi.pianesi@pecordineavvocatiancona.it; fax: 0719252117), procuratore e difensore della **UROMED S.R.L.**, (P. IVA: 01129030423), con sede ad Ancona (AN), Via Caduti del Lavoro 24/L, in persona dell'amministratore unico legale rappresentante p.t. Sig. Marco Polito (C.F.: PLTMRC61E29G653B), in ottemperanza all'Ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, sez. III Quater, N. 3000/2023 REG.PROV.PRES. del 8/6/2023, comunicata a mezzo pec in data 6/7/2023 pronunciata nel proc. n. 14634/2022 Registro Ricorsi,

PREMESSO CHE

- 1. Con Ricorso al TAR Lazio Roma ritualmente notificato la Uromed s.r.l. ha chiesto l'annullamento previa misura cautelare e previa rimessione delle questioni esposte nei motivi di ricorso alla Corte Costituzionale e Corte di Giustizia, dei seguenti atti:
- Decreto del Ministro della Salute e relativi allegati, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 6 luglio 2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 216 del 15 settembre 2022:
- Decreto del Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022 con cui vengono adottate "Le linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015,2016,2017, 2018", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 251 del 26 ottobre 2022;
- nonché, per quanto occorrer possa, dei seguenti atti:
- circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Salute in data del 19 febbraio 2016;
- circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Salute in data del 21 aprile 2016;
- della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2019, n. 22413;
- dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 7 novembre 2019 rep. atti n. 181/CSR e n. 182/CSR;
- degli atti dell'intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 14 settembre 2022;
- degli atti dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e delle Province Autonome del 28 settembre 2022;

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

- di tutti gli atti presupposti, connessi, conseguenti e consequenziali a quelli impugnati, ancorché non conosciuti;
- 2. Il ricorso è stato incardinato presso il TAR Lazio Roma, Sez. III Quater, ed ha assunto il numero 14634/2022;
- **3.** Il ricorso è stato successivamente integrato da <u>motivi aggiunti</u>, con cui sono stati impugnati, oltre agli atti già impugnati con il ricorso principale, i seguenti atti:
- Decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n. 52 del 14/12/2022, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Marche in data 14/12/2022, e dei relativi allegati nonché, per quanto occorrer possa
- Determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ASUR Marche n. 466 del 26/8/2019;
- Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I G.M. Lancisi G. Salesi" di Ancona nº 708 del 21 agosto 2019;
- Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord n° 481 del 22 agosto 2019;
- Determina del Direttore Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona n° 348 del 11 settembre 2019;
- nonché da <u>ulteriori motivi aggiunti</u> con cui sono stati impugnati, oltre agli atti già impugnati con il ricorso principale, i seguenti atti:
- -Determinazione direttoriale n. 13106 del 14/12/2022 della Direzione Regionale Salute e Welfare della Regione Umbria pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria in data 14/12/2022, e dei relativi allegati;

nonché, per quanto occorrer possa

- DGR dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1 n. 1118 del 14/11/2022;
- DGR dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2 n. 1773 del 15/11/2022;
- DGR dell'Azienda Ospedaliera di Perugia n. 366 del 11/11/2022;
- DGR dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni n. 145 del 10/11/2022;
- 4. Con Ordinanza n. 3000/2023 Reg.Prov.Pres. depositata in data 8/6/2023 e comunicata a mezzo pec in data 6/7/2023, il T.A.R. Lazio-Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio a mezzo di notifica del ricorso per pubblici proclami sul sito web delle Amministrazioni intimate, con le modalità ivi specificate;
- 5. Con richiesta a mezzo pec del 7/7/2023 si è, quindi, provveduto a richiedere alle Amministrazioni in indirizzo la notifica a mezzo pubblici proclami del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti Marche e dei motivi aggiunti Umbria, nonché dell'ordinanza n. 3000/2023, atti tutti allegati alla richiesta;
- **6.** Con ulteriori motivi aggiunti del 26/6/2025, già oggetto di notificazione per pubblici proclami, è stato impugnato il seguente ulteriore atto:
- Decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n. 14 del 14/3/2025 e relativi allegati, pubblicato sul sito Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 28/4/2025;
- 7. Con ulteriori motivi aggiunti del 29/10/2025, di cui si è chiesta oggi la notificazione per pubblici proclami, sono stati impugnati i seguenti ulteriori atti:
- aggiornamento dell'elenco con gli importi dovuti a titolo di payback dispositivi medici rideterminati al 25% ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del D.L. del 30/06/2025 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025 n. 118, allegato al Decreto del Direttore della Agenzia Regionale Sanitaria n. 150 del

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

- 9/10/2025, nonché del medesimo Decreto n. 150/2025 laddove costituente approvazione del predetto elenco, nella parte relativa alla posizione della Uromed s.r.l.;
- **8.** Con ulteriori motivi aggiunti del 29/10/2025, di cui si chiede qui la notificazione per pubblici proclami, sono stati impugnati i seguenti ulteriori atti della Regione Umbria:
- <u>Determinazione direttoriale n. 8812 del 22/8/2025 della Direzione Regionale Salute e Welfare della Regione Umbria,</u> pubblicata sul sito istituzionale della Regione Umbria in data pari data, e dei relativi allegati;
- 9. La richiamata ordinanza n. 3000/2023 espressamente dispone che "la presente autorizzazione, in via eccezionale, attesa la peculiare situazione inerente il contenzioso in questione, che consta, allo stato, di oltre 1.800 ricorsi, deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati"

CHIEDE

alle Amministrazioni in indirizzo di procedere immediatamente, e comunque entro il termine perentorio indicato nella suddetta Ordinanza di 30 giorni dalla comunicazione di quest'ultima, a pubblicare sul proprio sito web istituzionale apposito ulteriore avviso di notifica per pubblici proclami.

A tal fine si rappresenta che:

- a) l'<u>Autorità giudiziaria</u> adita è il **Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Roma, Sezione** III Quater;
- b) il ricorso, come detto integrato da motivi aggiunti, ha assunto il seguente <u>numero di registro generale</u>: 14634/2022;
- c) la <u>ricorrente</u> è la **Uromed s.r.l.**, Ancona (AN), Via Caduti del Lavoro 24/L, in persona dell'amministratore unico legale rappresentante p.t. Sig. Marco Polito (C.F.: PLTMRC61E29G653B);
- d) le Amministrazioni intimate sono: il Ministero della Salute, in persona del Ministro p.t., con sede in Roma, Lungotevere Ripa n. 1 (C.F.: 80242250589); il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro p.t., con sede in Roma, via XX settembre n. 97 (C.F.: 80415740580); la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente e legale rappresentante p.t., anche in qualità di Presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, con sede legale in (00186) Roma, Palazzo Chigi, Piazza Colonna, 370 (C.F. 80188230587); la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in (00187) Roma, Via della Stamperia 8; la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale in (00185) Roma, Via Parigi n. 11; la Regione Marche (C.F. 80008630420 – P.IVA 00481070423), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (60125) Ancona (AN), Via Gentile da Fabriano n. 9; l'Agenzia Regionale Sanitaria Marche, (C.F./P.IVA: 01486510421), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via Gentile da Fabriano n. 3 – Ancona (AN – 60125); l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (C.F.: 02938930423) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Viale Cristoforo Colombo 106 - 60127 Ancona (AN), anche quale subentrante alla soppressa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche e alla Area Vasta n. 2 ai sensi dell'art. 42 L.R. Marche n. 19/2022; l'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

(C.F.: 02789340417), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Piazzale Cinelli 4, 61121, Pesaro (PU), anche quale subentrante alla soppressa Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Marche Nord" e alla Area Vasta n. 1 della soppressa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche ai sensi dell'art. 42 L.R. Marche n. 19/2022; l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (C.F.: 02095680431) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via D. Annibali 31 - 62100 Macerata (MC), anche quale subentrante alla soppressa Area Vasta n. 3 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche ai sensi dell'art. 42 L.R. Marche n. 19/2022; l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo (C.F.: 02500660440) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via D. Zeppilli 18 - 63900 Fermo (FM), anche quale subentrante alla soppressa Area Vasta n. 4 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche ai sensi dell'art. 42 L.R. Marche n. 19/2022; l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno (C.F.: 02500670449) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via degli Iris 1 - 63100 Ascoli Piceno (AP), anche quale subentrante alla soppressa Area Vasta n. 5 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche ai sensi dell'art. 42 L.R. Marche n. 19/2022; la **Regione Abruzzo** (C.F. 80003170661), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (67100) L'Aquila (AQ), Palazzo I Silone, Via L. da Vinci n. 6; la Regione Basilicata (C.F. 80002950766 - P.IVA 00949000764) in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (85100) Potenza (PZ), Via Vincenzo Verrastro n. 4; la Regione Calabria (P.IVA 02205340793), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (88100) Germaneto (CZ) c/o Cittadella Regionale - Viale Europa; la Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (80132) Napoli (NA), Via S. Lucia N. 81; la Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (40127) Bologna (BO), Via A. Moro n. 52; la Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327 – P.IVA 00526040324), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (34121) Trieste (TS), Piazza Unità d'Italia n. 1; la Regione Lazio (C.F. 80143490581), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (00147) Roma (RM), Via C. Colombo n. 212; la Regione Liguria (C.F. 00849050109), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (16121) Genova (GE), Via Fieschi n. 15; la Regione Lombardia (C.F. 80050050154), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (20124) Milano (MI), Piazza Città di Lombardia 1; la **Regione Molise** (C.F. 00169440708), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (86100) Campobasso (CB), Via Genova n. 11; la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016 – P.IVA 02843860012), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (10122) Torino (TO), Piazza Castello n. 165; la Regione Puglia (C.F. 80017210727), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (70121) Bari (BA), Lungomare N. Sauro n. 33; la Regione Sardegna (C.F. 80002870923 – P.IVA 03072820925), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (09123) Cagliari (CA), Viale Trento n. 69; la Regione Sicilia (C.F. 80012000826), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t. con sede legale in (90129) Palermo (PA), Palazzo D'Orleans, Piazza Indipendenza n. 21; la **Regione Toscana** (C.F. e P.IVA 01386030488), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (50122) Firenze (FI), Piazza Duomo n. 10; la Regione Umbria (C.F. 80000130544), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t. con sede legale in (06121) Perugia (PG), Corso Vannucci n. 96; l'Azienda Unità Sanitaria Locale – USL Umbria 1 (C.F.: 03301860544) in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via G. Guerra n. 21 - 06127 Perugia (PG); l'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2 (C.F.: 01499590550), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Viale Bramante n. 37, 05100 Terni (TR); l'Azienda Ospedaliera di Perugia (C.F.: 02101050546),

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

in persona del legale rappresentante p.t., con sede presso l'Ospedale S. Maria della Misericordia, S. Andrea delle Fratte – 06156 Perugia (PG); l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (C.F.: 00679270553), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Viale Tristano di Joannuccio – 05100 Terni (TR); la Regione Valle d'Aosta (C.F. 80002270074), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (11100) Aosta (AO), Piazza Deffeyes n. 1; la **Regione Veneto** (C.F. 80007580279 – P.IVA 02392630279), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (30123) Venezia (VE), Palazzo Babi - Dorsoduro n. 3901; la **Provincia Autonoma di Trento** (C.F. 00337460224), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (38122) Trento (TN), Piazza Dante n. 15; la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige (C.F. 00390090215), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., con sede legale in (39100) Bolzano (BZ), Piazza Silvius Magnano n. 1; l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, già Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti Ancona Umberto I-G.M. Lancisi-G. Salesi", (C.F.: 01464630423), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via Conca n. 71 – Torrette – Ancona (AN); l'Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani - INRCA, (C.F.: 00204480420), in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Via S. Margherita n. 5 – 60124 Ancona (AN); il ricorso è stato notificato anche alla **Cook Italia S.r.l.** (P.IVA 00847380961), in persona del legale rappresentante p.t, con sede in Via Galileo Galilei 32 - Nova Milanese (MB)

- e) i <u>controinteressati</u> ulteriori sono stati identificati dall'Ordinanza in "tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisiti dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento";
- f) la notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dal TAR Lazio Roma, sez. III Quater, con l'ordinanza n. 3000/2023 Reg. Prov. Pres., depositata in 8/6/2023 e comunicata a mezzo pec in data 6/7/2023.

In ottemperanza all'Ordinanza n. 3000/2023 ai fini della pubblicazione **si allega** il <u>testo integrale</u> dei seguenti atti:

- 1) Ulteriori motivi aggiunti al ricorso al TAR Lazio Roma, Sez. III Quater n. 14634/2022 Reg. Ric. notificati in data 29/10/2025 ed aventi ad oggetto gli ulteriori provvedimenti adottati dalla Regione Umbria di cui *supra* al punto 8;
- 2) Ordinanza resa dal TAR Lazio Roma, sez. III Quater, n. 3000/2023 Reg.Prov.Pres., pubblicata in data 8/6/2023 nel procedimento n. 14634/2022 Reg. Ric.

Ai sensi dell'Ordinanza n. 3000/2023 le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e dell'ordinanza del TAR Lazio – Roma, Sez. III Quater, n. 3000/2023 Reg.Prov. Pres., pubblicata in data 8/6/2023, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della predetta ordinanza n. 3000/2023 (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Sempre ai sensi dell'Ordinanza n. 3000/2023 le Amministrazioni resistenti:

AVV. LUIGI PIANESI

Patrocinante in Cassazione Ph.D. Diritto regionale e degli enti locali

PROF. AVV. DANIELA GASPARRINI PIANESI

Già professore associato di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Macerata Consulenza

- 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un **attestato**, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- 3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e l'ordinanza del TAR Lazio Roma, sez. III Quater, n. 3000/2023 Reg.Prov.Pres., pubblicata in data 8/6/2023 nel procedimento n. 14634/2022 Reg. Ric., con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della predetta ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Si richiama, pertanto, l'attenzione delle Spett.li Amministrazioni in indirizzo sul corretto espletamento degli incombenti posti a loro carico dall'ordinanza in oggetto e sulla necessità di rilasciare alla ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile.

Cordiali saluti.

Avv. Luigi Pianesi

C